



Prot. N. 9616

Roma, 21 luglio 2020

LETTERA APERTA

Cari colleghi e soprattutto care colleghe,

fresca di una elezione che mi inorgoglisce e mi gratifica ancor più come donna che come persona, desidero farvi arrivare il mio pensiero.

Questa mia elezione segna una svolta epocale nel mondo sindacale del nostro comparto. E' una svolta figlia di una nuova era, che vedrà finalmente le donne protagoniste nel mondo del lavoro, della politica e della propria realtà, troppo spesso interpretata unicamente al maschile nonostante, nei fatti, già da tempo animata anche dalle donne. Esistono ancora troppi pregiudizi e stereotipi che continuano a penalizzare le donne negli avanzamenti di carriera, nell'assunzione di ruoli di responsabilità e ciò lo si deve soprattutto alla loro scarsa presenza in posizioni di leadership.

Che questa nuova era sia finalmente alle porte lo dimostra la proposta di legge, depositata proprio in questi giorni al Senato e firmata da tutti i gruppi parlamentari, che ha l'obiettivo di decretare la fine della minoranza femminile nei posti chiave delle istituzioni e della politica. Tale proposta, che sarà assegnata dalla presidente del Senato Casellati ad un'apposita commissione, potrebbe diventare ben presto legge, visto l'accordo già raggiunto da parte di tutti gli schieramenti politici.

Si tratta di un'evoluzione che va compiuta non solo per essere considerati un Paese moderno (l'Italia si colloca ancora al 76° posto su 153 Paesi della classifica mondiale per indice di uguaglianza di genere) ma per produrre una nuova realtà nella quale ognuno, per la propria parte e con le proprie peculiarità, possa contribuire a rendere questo Paese un posto migliore da lasciare alle generazioni future, a quelle donne del nostro domani che sono anche nostre figlie.

Nello scegliere la presenza di una donna, fra le tante che ne arricchiscono competenza ed azione, ai suoi vertici, la UILPA PP si dimostra quindi capace di distinguersi e di saper perfettamente interpretare quanto richiesto dal momento storico, sociale e politico in cui stiamo vivendo.

Con l'empatia e la solidarietà che mi caratterizza, sarò pronta, unitamente a tutto il gruppo dirigente e, in particolare, alle donne che lo compongono, ad accogliere sempre personalmente ogni richiesta di aiuto, certa del vostro fondamentale supporto nel perseguimento di questo ambizioso quanto nobile obiettivo.

La segretaria nazionale
Michela Romanello